



RISCHIO IN UFFICIO

Il presente documento è rivolto ai lavoratori dell'Università degli Studi del Sannio e si inserisce nelle attività di formazione e informazione che l'Ateneo attua in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di Lavoro.

Indice

Chi è il videoterminalista?	02	03
Rischi muscolo-scheletrici	04	05
L'utilizzo del: mouse, tastiera, scrivania,	06	07
USO DEI COMPUTER: Prevenzione Ergonomia - Monitor	08	09
Scrivania, Schienale, Piedi, Sedia	10	11
Software e Hardware Il rumore nell'ambiente di lavoro	(12	13
l microclima nell'ambiente di lavoro	14	15
Rischio da affaticamento visivo	16	17
Illuminazione	18	19
Pericoli in ufficio Esercizi fisici e ginnastica oculare	20	21

Chi è il videoterminalista?

Può essere definito **videoterminalista** chi utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per 20 ore settimanali.



Il Computer si utilizza dappertutto!









Rischi muscolo-scheletrici

Regione lombare

Lombalgia; Dorsalgia, Regione cervicale, scapolo-omerale, dorsale



Artrosi cervicale;
Pesantezza;
Indolenzimento;
Fastidio;
Senso di peso;
Dolori al collo ed alle braccia.

Per evitare tali rischi è necessario:

- Evitare, posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati, max 120 minuti.
- Alternare al PC, anche per pochi minuti, compiti che permettano di sgranchirsi le braccia e la schiena e non comportino la visione ravvicinata.
- O3 Fare Stretching.

L'utilizzo del Mouse:

- OT Sindrome del tunnel carpale (In Italia ogni anno oltre 100.000 interventi chirurgici)
- Indolenzimento, Torpore, Formicolii alle mani, Perdita di forza delle mani, Tendiniti, Dolori alle articolazioni del braccio o della mano durante i movimenti



Estensione



Deviazione radiale



Flessione



Deviazione ulnare

Tastiera

Deve essere:



- 01 Di basso spessore, inclinabile
- O2 Superficie opaca
- Lo spazio sul tavolo davanti ad essa deve consentire un comodo appoggio per mani e avambracci

Impariamo ad usare i tasti veloci (SHORTCUT). Ex. CTRL+C, CTRL+V, CTRL+X, CTRL+Z!

Scrivania

- 01 Il disordine genera stress, aumenta la dist<mark>razione e</mark> diminuisce la sicurezza
- O2 Scrivanie più libere possibili
- O3 Altro rischio: carico di incendio
- O3 Pulizia mouse, tastiera....

USO DEI COMPUTER: Prevenzione - Ergonomia

Monitor

- Regolare contrasto/luminosità. Pulsante di auto sincronizzazione con
- 02 Immagini stabili. Acceleratore hardware.
- O3 Caratteri perfetti. Risoluzione adeguata! Es. 15":1366x768 (portatile);17": 1280x1024; 21": 1920x1080
- Orientare correttamente per evitare riflessi
- 05 Distante 50÷80 cm. Dipende dal monitor.
- O6 Spigolo superiore non più basso degli occhi. Almeno 5÷10 cm sopra.
- Deve essere esattamente di fronte.
- 08 Desktop pulito. Poche icone.
- Distanza della tastiera dal bordo: circa 15 cm.
- 10 Spazio tra gambe e piano: circa 15 cm
- Distanza sedile-Piano: almeno 28 cm
- Mouse e tastiera sullo stesso piano tutto regolabile.

Preoccupazioni ingiustificate per la salute

- On i nuovi monitor a schermo piatto superati tutti gli eventuali problemi di CEM
- Radiazioni ionizzanti (raggi x): Assenti
- Radiazioni non ionizzanti (campi elettromagnetici): non significativi
- 04 Radiazioni ultraviolette: pari al fondo naturale a 5 cm dallo schermo
- 05 Non vi è rischio di cancro

Non è stato finora registrato alcun significativo aumento di danni per la salute e per la funzione riproduttiva.

Scrivania

La scrivania con superficie chiara, possibilmente diverso dal bianco, non riflettente (opaca, gradi di riflessione 20-50%).

Profondità del piano: per corretta distanza visiva e supporto per gli avambracci. Consigliati 100÷120 cm.

Altezza della scrivania/tavolo:

fissa o regolabile, tra 70÷80 cm (72 cm direttiva 90/270/CE);

profondità da consentire le gambe semidistese;

larghezza e altezza da consentire al sedile di infilarsi;

unità PC meglio sotto al tavolo rialzato;

evitare rumore ventola.

Schienale

Regolato in altezza e inclinazione da poggiare la schiena nel tratto lombare (10÷20 cm dal sedile). Inclinabile indietro max 20°. Una leggera inclinazione può dare la sensazione di avere sott'occhio tutta la postazione di lavoro.

Piedi

Ben poggiati al pavimento. Se sedile o tavolo troppo alti usare poggiapiedi adeguati (a richiesta). 30x40 cm. Inclinazione regolabile. Altezza fino 15 cm.

Sedia

Altezza corretta per alleviare il carico sulla schiena (42÷55 cm)

Sedile girevole a 5 appoggi stabili.

Saldo contro lo slittamento o rovesciamento

Permeabile al vapore acqueo e pulibile

Facilmente spostabile

Profilo smussato per evitare problemi di circolazione del sangue

Il posto di lavoro deve avere spazio sufficiente per cambiamenti di posizione e tutti i possibili movimenti operativi.

Preferibile che sia tutto regolabile!



Software e Hardware

Utilizzare software dopo periodi di formazione

A disposizione tecnico per anomalie software e delle attrezzature

Antivirus e Antispam



Ma se il mio PC si rompesse ho una copia dei documenti?

Sono necessari almeno 3 copie di back-up con software di sincronizzazione. Una copia su supporto staccato dalla rete elettrica e fisicamente posizionato in un altro luogo (ideale le soluzioni CLOUD tipo Dropbox, Google Drive, Microsoft OneDrive o simili.)







Il rumore nell'ambiente di lavoro

- Non deve perturbare l'attenzione e la comunicazione verbale.
- Non deve stressare!! Opportuno rumore ambientale < 50 dB(A)
- Allontanare/isolare le macchine rumorose!
- Utilizzare pannelli divisori per limitare propagazione del rumore
- Moquette a terra antirumore
- Utilizzare sempre i D.P.I. contro il rumore se necessario

Colleghi:

- -Non sbattere cassetti o altro
- -Parlare a bassa voce
- -Al telefono parlare a bassa voce. Per le telefonate personali uscire dall'ufficio.
- -Non ascoltare musica se non con cuffiette



Il microclima nell'ambiente di lavoro

Velocità dell'aria

Temperatura

Umidità relativa

40÷60%

In media <0,2 m/sec <0,25 in estate <0.15 in inverno

È consigliato:

- -Effettuare ricambi d'aria fresca 25 mc/h x persona.
- -Aprire le finestre più volte in un giorno.
- -Impianti di ventilazione e controllo filtri
- -Monitorare aria consumata e cattivi odori.
- -Stare lontani almeno 1 m da termosifoni, stufe, finestre, porte, bocchette di ventilazione: situazioni fastidiose

18°÷22° C in inverno 23°÷26°C in estate

interna ideale

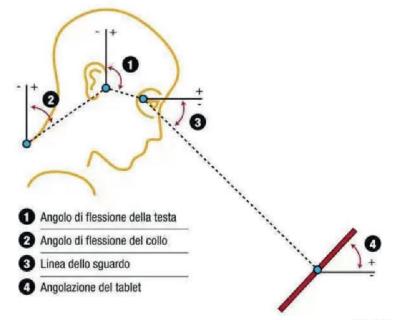
- In estate evitare sbalzi superiori 6÷7°C
- In caso di aria troppo secca e fastidio alla gola e agli occhi, bere più acqua!
- La maggior parte della popolazione urbana trascorre il 75-80% del tempo all'interno di edifici chiusi, è importante la qualità del microclima per il benessere dell'uomo.

Rischio da affaticamento visivo

Bruciore, lacrimazione, secchezza, fastidio alla luce, pesantezza, visione annebbiata, visione sdoppiata, stanchezza alla lettura, mal di testa.

Nelle pause di lavoro (ufficiali e non) evitare di rimanere seduti e di impegnare la vista (es. leggendo il giornale o navigando su Internet).

Gli angoli da considerare



Posizioni da non tenere troppo a lungo





Posizioni ideali per scrivere (C) e per guardare un film (D)





Cose da fare:

- -Visita oculistica preventiva. Ogni 2 anni (se > 50 anni) o 5 anni.
- -Art.175 D. Lgs.81 Pause stabilite dalla contrattazione collettiva anche aziendale ma in assenza si ha il diritto ad una pausa di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale.
- -Illuminazione non eccessiva. Fonti luminose fuori del campo visivo.
- -Socchiudere le palpebre per 1 o 2 minuti in modo da escludere l'impatto con la luce.
- -Distogliere periodicamente lo sguardo dal video per guardare oggetti lontani e metterli a fuoco.
- -Abituarsi a percepire gli oggetti laterali al monitor senza distogliere gli occhi dallo schermo.
- -Nelle pause abbassare le palpebre, ruotare i bulbi oculari lentamente in senso orario e antiorario alcune volte.

Illuminazione

- -Non deve stancare ma aiutare
- -Evitare sempre il riflesso: ridurre le superfici riflettenti; riposizionare per eliminarlo
- -Eliminare le fonti di luce scoperte



Illuminazione artificiale

- -Tra 300 e 500 lux
- -La posizione dei corpi illuminanti deve avere una posizione tale che la linea tra l'occhio e la lampada deve formare con l'orizzonte un angolo non inferiore a 60°
- -Illuminazione uniforme

Illuminazione naturale

- Superfici vetrate >1/10 della superficie di calpestio
- Monitor in posizione laterale rispetto alla postazione di lavoro (si evitano riflessi).
- Sguardo sempre parallelo alla finestra.
- Finestre con veneziane

Pericoli in ufficio

- -Ribaltamento di scaffali non ancorati
- -Utilizzo improprio scale o sedie!!
- -Cadute per inciampo o scivolamento
- -Rischio caduta oggetti sopra armadi o mensole
- -Rischio urto: Contro cassetti aperti o chiavi sporgenti
- -Rischio schiacciamenti dita: Aprire armadi con apposita maniglia.
- -Rischio taglio: forbici, temperini, tagliacarte, ... Non riporre nelle tasche dei grembiuli oggetti appuntiti o taglienti
- -Raccolta Differenziata Rifiuti: cercare di fare meno stampe possibili. Rispetto per l'ambiente ma anche per avere meno carico incendiabile in ufficio.
- -Rischio Elettrico
- -Movimentazione carichi
- -Vetri trasparenti

Esercizi fisici e ginnastica oculare

Nelle pause, esegui semplici esercizi fisici, per riattivare la circolazione, rilassare i muscoli e sgranchire le articolazioni. Sfruttare ogni occasione per muoversi.





Fonti:

IL LAVORO AL VIDEOTERMINALE - Ing. S. Nardecchia
Guida alla sicurezza e al comfort HP
USO ED IMPIEGO DEI VIDEOTERMINALI NELL'ATTIVITÀ D'UFFICIO – Ing. Morelli
INAIL – Lavoro al video terminale – Rischi e prevenzione Ed.2010 D.Lgs. 81/2008



